



# Comune di Rometta

Provincia di Messina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.29 del 05/11/2010

### OGGETTO: SITUAZIONE DI EMERGENZA CREATASI A CAUSA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2 NOVEMBRE. DISCUSSIONE

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di novembre alle ore 18:00, nell'Ufficio del Segretario Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Lyda De Gregorio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	presente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	presente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	presente
NAVA ALESSANDRO	Consigliere	presente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	assente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	presente
PREVITI SANDRO	Consigliere	presente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente

**PRESENTI: 13**

**ASSENTI: 1**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Iarrera Francesco, Borghetti Antonio, Sesta Valentino

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: SITUAZIONE DI EMERGENZA CREATASI A CAUSA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2 NOVEMBRE. DISCUSSIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il giorno 5 novembre 2010, alle ore 18,00**, in seduta di inizio, sono presenti i Sigg. Consiglieri: CORDARO Andrea, OLIVO Giovanni, IARRERA Francesco, VENUTO Andrea Antonio, POLITI Luigi, NAVA Alessandro, SAIJA Paolo, BORGHETTI Antonio, REPICI Antonia, BARBERA Antonio, PREVITI Sandro, SESTA Valentino, MARCIANÒ FORTUNATO  
(Tot. n. 13)

Il Presidente, preso atto della sussistenza del numero legale, vista la presenza di 13 Consiglieri su n. 14 Consiglieri in carica, apre la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i Cons. Iarrera, Borghetti e Sesta.

Sono presenti, altresì, Il Sindaco, *dr. Roberto Abbadessa*, gli Assessori, *sigg.ri Ruggeri, Venuto e Di Perri Santo*; il Resp. dell'Area S.A.T.I., *ing. Cannata*, il Resp. dell'Area S.P.M., *Com. Giunta*, il Resp. dell'Ufficio Protezione Civile, *geom. Pennisi*, il Comandante della stazione dei Carabinieri, *luog. Risitano*, il *dott. Previti*, presidente dell'Associazione GIVA, il *sig. Cavallaro*, presidente dell'Associazione La Pantera.

Il Cons. Nava giustifica l'assenza del Cons. Mento, dovuta a motivi di salute.

Il Presidente dà inizio a questo Consiglio, che dichiara, ognuno di noi, non avrebbe voluto si verificasse, avendo ad oggetto la discussione sui danni cagionati dal maltempo del 2 novembre nel nostro hinterland. Il Presidente, considerato che al primo punto posto all'o.d.g., vi è la surroga della Cons. Buonocuore, la quale arriverà un pò in ritardo in quanto colpita da un lutto, propone l'inversione dell'o.d.g., e la trattazione immediata della presente proposta.

Il Presidente, quindi, pone in votazione tale inversione dell'o.d.g. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti

**IL CONSIGLIO**

inverte l'o.d.g. e tratta immediatamente la presente proposta.

*Vista l'unita proposta n. 43 del 04.11.2010, relativa all'oggetto e, dato atto che la medesima ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima nelle date ivi indicate, ed è sottoposta all'esame ed all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale.*

Interviene il Presidente: questo Consiglio vuole anche essere un'occasione intanto per esprimere, a nome di tutto il Consiglio Comunale, un ringraziamento a quanti si sono prodigati per alleviare i grossi disagi causati dal maltempo...penso alle Forze dell'Ordine, in tutte le loro componenti, alle Associazioni di Volontariato, che gratificano il nostro territorio, agli Uffici Comunali, ed a tutti coloro che si sono davvero prodigati...il Comandante della P.M., il Comando dei Carabinieri, e non per ultimo l'Amministrazione. Io queste situazioni le ho vissute sulle mie spalle, avete tutto il mio appoggio dal punto di vista morale! Capisco le difficoltà, si sistema una cosa e si apre un'altra falla...Ti prego,

Roberto, di farti portavoce se ci fosse bisogno del nostro appoggio! Dico grazie perché io l'ho vissuta...e rilevo che, poi, negli anni, rimane l'amarezza...anche 15 anni fa mancò l'acqua a Rometta, ed ho visto che è stato anche ricordato...ricordo le accuse...ma ci si dimentica ben presto tutto ciò che a suo tempo si è cercato di fare, di tamponare...si dimenticano le notti passate al cimitero, tra le macerie...caro Roberto, fatti forza, le polemiche scaturiscono, ma le difficoltà effettivamente le sa chi è chiamato a gestire.... Vi invito, quindi alla trattazione dell'argomento in oggetto, e do la parola all'Amministrazione per avere delucidazioni n merito.

Interviene il Sindaco: grazie Presidente, volevo comunicare al Consiglio che darò delle informazioni di natura tecnica e mi riservo, se il Presidente lo riterrà, di fare qualche considerazione successivamente, solo se il Consiglio sarà d'accordo...non posso che iniziare dal ringraziare coloro che hanno contribuito in maniera operativa e tecnica ad alleviare i disagi verificatisi, guardando innanzitutto a chi è esterno alla nostra organizzazione comunale: un ringraziamento al Luogotenente, Maresciallo Risitano, che sin dalle prime ore del 2 novembre è stato al mio fianco, ed io al suo, ed insieme abbiamo coordinato tutte le attività necessarie; al Com. Giunta ed a tutto il personale dell'Area Servizi Polizia Municipale, tutti presenti e tutti utili alla causa; all'ing. Capo del nostro ufficio tecnico e a tutto il personale dell'Area Tecnica, che si è praticamente trasferito in Delegazione Municipale, ove si è insediata la sede operativa, essendo state colpite maggiormente le zone più a valle. Un caloroso ringraziamento e le più vive congratulazioni e complimenti per l'organizzazione alle due Associazioni di volontariato e P.C., GIVA e La Pantera, sia quindi ad Alessandro Previti e Leonardo Cavallaro, che a tutti i soci volontari che hanno lavorato in questi giorni...Andrea, le tue parole mi confortano tantissimo, ti ringrazio...e ringrazio il Consiglio Comunale che ha deciso stasera di riunirsi per attenzionare il problema e sentire quelle che sono state le difficoltà, e chiedere all'Amministrazione quelle che sono le attività da poter iniziare in sinergia...le tue parole mi hanno veramente toccato e non ti nascondo che per me, dopo ciò che è circolato a Rometta, qualcosa è cambiato nella mia percezione di fare politica...nel senso politico di ognuno di noi...in me si è aperta una ferita e non so quando si sanerà. Non ti nascondo Presidente che per tutelare la mia persona (che è la cosa alla quale per ultimo tengo) ma soprattutto l'immagine ed il decoro della mia città, ho pensato pure ad intraprendere un'azione legale nei confronti di chi ha voluto ridere sulle sofferenze di 14 sfollati, di 5 persone isolate, nei confronti del personale che ha lavorato anche per 15 ore di seguito. Non ho mai chiesto che qualcuno possa evitare di giudicare l'operato dell'Amministrazione...se mi si dice che sono incapace politicamente lo accetto...è uno stimolo per imparare a fare meglio, ma dinanzi a quanto accaduto...turbare l'ordine pubblico e la quiete della cittadinanza...io questo sinceramente non l'accetto! Il 2 novembre, alle ore 9, dopo circa 24 ore di pioggia, di precipitazioni intense, sapete che c'è stata l'ultima precipitazione con la quale si è arrivati a circa 290 ml. di acqua... abbiamo immediatamente attivato il COC, il centro operativo comunale di P.C., coinvolgendo le associazioni Giva e La Pantera. Successivamente sono stati immediatamente comunicati i danni verificatisi, tra le ore 9 ed 11 di quella mattinata, abbiamo registrato, per i territori colpiti, danni a S. Andrea in località Cisterna, Rometta marea e località Filari. Poi sono stati anche registrati danni nella parte collinare di Rometta ma che fortunatamente non hanno pregiudicato la normale sopravvivenza e lo stato dei fatti...a S. Andrea in particolar modo è stata colpita da numerose frane la strada provinciale, il costone dietro il centro abitato, si è riempito totalmente il burrone marco, credo che si chiami così, che ha minacciato le abitazioni che sono state allagate, e coperte completamente di fango. A Cisterna, località che si raggiungeva da una strada che "costeggiava" il fiume, questa strada è stata eliminata dalla forza dell'acqua e sono rimaste isolate 5 persone, la famiglia Luca con degli ospiti. A Rometta Marea vi sono stati allagamenti in prossimità del casello autostradale, allagamenti un po' in tutta la zona con punti più critici per i sotterranei, è stata danneggiata la rete idrica principale del torrente Scajola in più punti, il Rione Ranocchiaro è stato invaso dall'acqua ma non si è registrato alcun allagamento nelle abitazioni, anche perché conoscendo la criticità della zona, le famiglie, bisogna riconoscerlo, sono piuttosto attrezzate. Ai Filari vi sono state diverse frane, anche vicino ad abitazioni private pur non pregiudicandone la stabilità, c'è stato un evidente e notevole danneggiamento dell'asfalto sulla strada provinciale, e diverse frane sulla stessa che collega a Rometta centro. Alla luce di quanto detto sono state subito attivate, nella stessa serata di giorno 2, delle ordinanze di evacuazione per le famiglie di S. Andrea, è stata subito emanata l'ordinanza di chiusura delle scuole di Rometta Marea, atteso che già mancava

l'acqua da un paio d'ore – in tutto è mancata per circa 40 ore – è stato nel frattempo richiesto lo stato di calamità naturale, inoltrando la richiesta a tutti gli Enti a ciò preordinati, ed è stata emanata un'ordinanza per consentire l'apertura di una pista per raggiungere località Cisterna per evacuare le persone ed avere un accesso d'urgenza. Dicevo che a S. Andrea sono stati iniziati interventi di pulizia, sistemazione e regimentazione del burrone, interventi di espurgo del fango che ha colpito le abitazioni, e la Provincia ha provveduto a pulire e sistemare la strada provinciale. S. Andrea necessita di un intervento di messa in sicurezza del burrone, che è in atto, e ciò che è più importante del controllo geo-morfologico e messa in sicurezza del costone che ha minacciato le abitazioni. A Cisterna dopo l'apertura della pista è stato sistemato il torrente Formica, e domani si continuerà a lavorare per rendere percorribile questa pista che è stata aperta. A Rometta Marea si è fatto un intervento di riparazione dell'acquedotto, nella stessa giornata del 2, nel pomeriggio si segnalava un danno al raccordo dell'anello generale del sistema dell'acquedotto che funziona per caduta, che era evidente avendo anche abbattuto, a causa della forza, un muro di contenimento che era stato realizzato dal genio civile per il torrente Scajola; il raccordo è stato riparato l'indomani, visto che le condizioni non consentivano l'intervento immediato, ma purtroppo questo muro che è stato travolto dall'acqua, è caduto su parte della condotta, danneggiandola e non consentendo agli addetti ai lavori di individuare questo ulteriore danno. Per cui dopo aver riparato ciò che si conosceva si è aperto il serbatoio e ci si è resi conto che l'acqua continuava ad arrivare nel serbatoio, ma non nelle abitazioni. L'indomani sin dalle prime ore del mattino, sono stati fatti dei sopralluoghi su tutto il territorio per capire in quale punto fosse localizzata la perdita, e devo dire soltanto per pura occasionalità, nonostante fosse coperto tutto il territorio per i controlli, ci si è potuti rendere conto che la perdita stava sotto il muro che nel frattempo era caduto, e si è intervenuti. Era stato fatto un intervento di riparazione, per inserire un tappo nella condotta sezionata, ma c'era anche un'altra perdita più a valle e quindi si è dovuto rizezionare il tubo e sistemare ed è stata, subito, nelle ore pomeridiane di ieri ripristinata l'erogazione dell'acqua. Ai Filari sono state verificate delle frane vicino ad abitazioni di privati e la Provincia ha provveduto a rimuovere i detriti e l'asfalto che si era rovinato, comunicandoci che immediatamente la riasfalteranno, e poi lungo il tragitto sino a Rapano sono state rimosse le frane. Questa è la situazione dei danni, ovviamente cosa c'è da fare a questo punto è da verificare e gli Uffici sono piuttosto preparati sui vari interventi. Nella richiesta di calamità naturale sono state inserite le varie voci di danno che abbiamo avuto, le quote da rimborsare, sono stati inseriti tutti gli interventi da fare... si pensa che superino 2 milioni/2 milioni e mezzo di euro! La visita della Protezione Civile, dell'ing. Manfrè ci fa ben sperare, abbiamo inoltrato loro questa richiesta di calamità, oltre che alla Presidenza regionale, e adesso ci toccherà fare una buona parte - questo è l'invito al Consiglio Comunale - per poter ottenere tutte le risorse necessarie per garantire il ripristino e per migliorare lo stato dei luoghi. Per il momento non aggiungo altro...

Interviene il Presidente: intervengo per sopperire ad una mia dimenticanza, era giunta all'Ufficio Segreteria ed alla Presidenza una nota a firma dei Cons. Barbera e Marcianò, di cui vi do lettura, di richiesta di auto-convocazione del Consiglio sul punto...era giusto evidenziarlo per la sensibilità dimostrata dai due Consiglieri, in forma scritta, ma per onestà intellettuale sottolineo che anche altri Consiglieri verbalmente avevano mosso simile richiesta

Interviene il Cons. Marcianò: intanto preliminarmente do il benvenuto all'Assessore Di Perri Santo, di cui conosco le doti... rilevo Signor Sindaco che questa auto-convocazione, sia da parte mia che del Cons. Barbera, non è né strumentale né politica. Credo di essere al di fuori di quanto da lei detto in premessa e francamente mi lasciano sbigottito le sue considerazioni... e Presidente, io non assocerei la sua esperienza del 1996 a questa di adesso...la sua è stata un'esperienza contingente, sappiamo benissimo che la caduta del muro del cimitero si è verificata per ben altri movimenti franosi che hanno interessato il nostro territorio...oggi come oggi però Rometta non è sola a vivere questi eventi, non siamo più di fronte a stati eccezionali, ad eventi sporadici, ormai questa è divenuta la normalità! Oggi la notizia di Gioia Tauro, di Crotona... questi eventi non sono più imprevedibili, non si associano a quella che è la definizione di stato di calamità...le cd. "bombe d'acqua" non sono più così rare, sono entrate nella quotidianità degli eventi stagionali... però il problema deve essere affrontato in maniera "lesta" e questa stessa situazione Rometta l'ha vissuta nel 2009. Nella seduta consiliare del 13 novembre 2009 il

Consiglio ha toccato i medesimi problemi. Oggi a me interessa sapere cosa si è fatto dall'ottobre del 2009 all'ottobre del 2010. Per esempio per il problema del Rione Ranocchiaro, a proposito del mancato funzionamento delle pompe di sollevamento nel verbale consiliare si legge che allora sono state date "precise rassicurazioni" in merito agli interventi, in merito a sopralluoghi...ma cosa si è fatto? Ed ancora, nella seduta del 27 novembre 2009, in relazione all'assetto idrogeologico, sono state date rassicurazioni dal Sindaco che si era recato a Palermo, e che aveva avuto un incontro col dott. Puccio, ma c'è la preoccupazione del geom. Pennisi, in Commissione Urbanistica, a detta del quale il rischio idrogeologico non è stato trattato e si evince la carenza del nostro piano che rimane un faldone di carte..... altro problema e se ne è dibattuto nell'aprile del 2010 è poi il Ponte della Ferrovia...ora io vorrei sapere a fronte di un'emergenza, a fronte di un villaggio interamente isolato, se tenerlo lì non sia un'irresponsabilità... a fronte di una emergenza...come si fa se dovesse passare una gru in questa nostra frazione di S. Andrea? Stiamo attenti perché anche qui sono state date precise rassicurazioni l'anno scorso, nell'aprile del 2010...e mi riferisco alle dichiarazioni sulle rassicurazioni date dal Presidente Ricevuto per circa 100.000 euro, sul fatto che i privati avrebbero fatto il resto e che il Comune avrebbe partecipato con circa 30/40.000 euro in sede di consuntivo...ed invece a distanza di un anno ci troviamo ancora qua per affrontare il problema, come se fosse nuovo ed inaspettato. Ma tutte queste rassicurazioni che abbiamo dato alla nostra collettività 11 mesi fa, oggi cosa hanno prodotto? La Protezione Civile, la Commissione Urbanistica...l'Ufficio tecnico cosa hanno fatto? Per me leggere la Gazzetta è vergognoso...non per la frana o lo smottamento, ma per l'isolamento, per l'impossibilità di raggiungimento...mi chiedo: ma non esiste un piano d'evacuazione? Leggiamo il programma elettorale: potenziamento del Piano di P.C....ma la Protezione Civile nel nostro territorio che cosa sta facendo? Per quanto riguarda il Rione Ranocchiaro, è stata fatta una scelta politica, quella delle pompe...ma c'era anche stata un'altra proposta sponsorizzata dall'ex Vice Sindaco Visalli, queste acque si pensava di farle convogliare da via Martin Luther King...ricordo poi il problema delle acque piovane e ricordo che l'allora Cons. Di Perri Santo segnalava il problema di Fondaco Nuovo, ma la passata Amministrazione stava affrontando il problema...ed ora? Perché oggi a distanza di un anno non è stato risolto? E a Rometta centro? Per il consolidamento del versante est, e Via Ardizzone, che cosa è successo? La Gimello – Gimello Monaci, cosa è successo? L'intervento a Santa Domenica? Riavvolgiamo il nastro...campagna elettorale!?! Il famoso problema del muro di Rapano, di fronte alla scuola, che tutti conosciamo... A distanza di un anno e mezzo perché tutti questi interventi non sono stati affrontati? Altro problema, la raccolta delle acque piovane...sappiamo benissimo che nel giro dei Cappuccini esistono due condotte, acque bianche e nere, dall'inizio di via Vittorio Emanuele a San Cono esiste invece una sola condotta...per quale motivo non si è risolto il problema? Non è una critica che le faccio, ma la invito Sindaco, a farsi parte attiva, quantomeno con la Provincia, col dott. Ricevuto, per la manutenzione della strada provinciale...sappiamo benissimo che i tombini e le cavatoie sono tutti ostruiti! E vi chiedete mai tutta l'acqua che convoglia allo svincolo autostradale da dove viene? Parte da c.da Olmo e scende dritta dritta fino a Rometta marea! E il manto stradale ai Filari... è completamente sbriciolato! Non politicizziamo la tematica, a me non interessa fare la guerra al Sindaco, né fare passerella sui problemi della gente...a me interessa sapere perché a distanza di anno si ripresentano i medesimi problemi, e ne continueremo a parlare alla prossima "bomba d'acqua"! A Reggio Calabria l'ho vissuta, nel mio quartiere ce ne sono state due a distanza di poco, ormai questi fenomeni sono una quotidianità che non ha bisogno di promesse ma di operatività, di assunzioni di responsabilità ...perché ancora dibattiamo con il possesso degli stessi strumenti? A voce mia, Sindaco, ti parlo col cuore in mano, non è questione che deve essere politicizzata, qualunque iniziativa intendi prendere di fronte a questi problemi, hai tutto il Consiglio Comunale, almeno a voce mia, al tuo fianco...però iniziamo a muoverci non con le promesse ma con le azioni!

Interviene il Presidente: mi veniva in mente durante il tuo intervento che io in questi due giorni a S. Andrea non ci sono andato, ma penso che i danni scaturiscano da quell'opera enorme che è il metanodotto, forse dico un'eresia, ma ci ho pensato...

Interviene il Cons. Barbera: anch'io come Fortunato non tendo a politicizzare, vorrei solo chiedere la situazione degli sfollati, dove hanno trovato ricovero e se il Sindaco può rassicurare il Consiglio ed i

cittadini. Il famoso rione Ranocchiaro questa volta non ha dato problemi, ma i cittadini lamentano che non funzionano le pompe, che le luci lampeggiano, e chiedo: chi è tenuto alla manutenzione, le FF.SS. o il Comune?

Interviene il Sindaco: gli sfollati sono 14, sono stati accolti da loro familiari e qualche nucleo familiare alla Lanterna, dopo apposita ordinanza. Per quanto riguarda il Rione Rannocchiaro e le pompe di sollevamento, dico che nonostante le abbondanti piogge il Rione non è stato colpito...gli abitanti sono attrezzati. Le risorse finanziarie sono poche e fare un intervento definitivamente risolutore non è semplice! Il geom. Pennisi, quale responsabile dell'Ufficio di P.C. può relazionare, lui ha effettuato un'opera di coordinamento e gli voglio rendere i miei ringraziamenti personali per il suo operato. Rilevo che quando le pompe sono attive la luce deve lampeggiare, tanto è vero che hanno svolto la loro funzione. Ancora non sono state consegnate al Comune e la manutenzione è a carico delle FF.SS. Volevo aggiungere che ad ultimazione lavori è apparso evidente che la maggiore quantità d'acqua veniva fuori dal Consorzio Autostrade, sarà quindi nostra cura chiamare il CAS e trovare una soluzione

Interviene il Cons. Barbera: a proposito del grave disagio della frazione di S. Andrea, con sfollati e case distrutte, ma se fosse dovuta passare una gru o un camion pesante come avrebbe fatto? E allora quale migliore occasione per poter abbattere quel ponte? Sfido qualsiasi giudice a pronunciarsi contro...è un'ostruzione e con ordinanza si sarebbe potuto abbattere...sarebbe stato un modo per evitare le lungaggini della burocrazia... se no passeranno ancora almeno 2/3 anni! Non riesco a capire come mai non si è presa la palla al balzo!

Interviene il Cons. Marcianò: Presidente, per l'ordine dei lavori, io ho fatto tre domande precise! Vedo che il Sindaco ha risposto ad altre domande...

Interviene il Presidente: invito il Sindaco a rispondere alla fine così si riuscirà meglio a sintetizzare

Interviene il Cons. Barbera: mi associo ai ringraziamenti già fatti, anche ai militari dell'arma...

Interviene il Cons. Venuto: mi associo anche io ai ringraziamenti a quanti, nessuno escluso, hanno contribuito a tamponare questa situazione di criticità. Voglio rendere partecipe il Consiglio Comunale di alcune domande che mi sono fatto: cosa possiamo fare noi per essere di supporto alle persone? Credo che possa essere più opportuno, magari a mente fresca, discuterne in Consiglio, con le relazioni dettagliate per sapere come si è agito. Per capire dove potrebbero esserci elementi di miglioramento per il futuro. Purtroppo questi eventi non sono più sporadici, ma stagionali! Il mio pensiero è quello di approfondire, anche con altre fonti, per esempio per il ponte. Se è emersa la criticità, non è che oggi c'è e domani non c'è più! Oggi, cosa possiamo fare, oltre che dare la nostra vicinanza ai nostri cittadini? Gli interventi operativi sono affidati a persone che stanno competentemente intervenendo. Se c'è necessità di aiuti immediati in termini sociali, basta dirlo...il bilancio può essere modificato entro il 30 novembre e variarlo prevedendo le somme a favore di questi interventi rappresenterebbe un fatto concreto e tangibile! Avevo chiesto agli Uffici quale sarà l'iter per chiedere lo stato di calamità naturale, potrebbe essere l'unica strada per ottenere un risarcimento! In qualità di Consiglieri Comunali noi possiamo controllare, l'iter spetta a chi di competenza, ma se non conosciamo quali sono le cose da fare, potremo fare poco o nulla! Inviterei a coinvolgerci in questo e poi, con calma, a lungo termine, prevedere delle azioni per fare un'attenta disamina per evitare il ripetersi di situazioni del genere, eventi sismici ed altro. E' importante vedere tutto ciò, se no un domani potremmo piangere qualcuno a noi vicino! Occorre fare poi una definizione chiara e trasparente di tutti gli iter necessari affinché queste richieste non si trasformino in clientelismo. Ribadisco l'impegno a portare avanti l'iter per la richiesta di calamità naturale, ed anche scrivere 4 righe per i Presidenti dei Consigli dei Comuni del comprensorio, sarebbe infatti, differente se sulla scrivania di chi di competenza arrivano le richieste anche dei Comuni dell'hinterland. Visto lo stato di disagio, poi, credo siano state già emanate ordinanze sulla potabilità dell'acqua...non so cosa, infatti, sia arrivato intanto nel serbatoio! Occorre controllare con scrupolo la potabilità dell'acqua per avere la sicurezza che sia tutto

apposto! Sottolineo e ribadisco che non esistono colorazioni politiche, c'è la massima disponibilità! Credo che i nostri cittadini abbiano bisogno di risposte immediate...

Interviene il Cons. Marcianò: a chiosa del suo intervento, Cons. Venuto, le vorrei rispondere come le ha risposto il signor Sindaco il 13 novembre del 2009, ovvero:... mi associo per la serenità con la quale ha approcciato il problema, dobbiamo discutere con maggiore cognizione, dobbiamo essere bravi a recuperare somme e finanziamenti...non possiamo a distanza di un anno, al verificarsi del medesimo evento, ancora ridiscutere...dobbiamo passare dal dire al fare...c'è stato un anno di tempo per pensare! Ed ancora il ponte delle FFSS è là, il programma di assesto idrogeologico non c'è ...e credo non ci sia nemmeno una relazione di evacuazione ... è arrivata l'ora di intervenire, stiamo giocando sulla pelle dei nostri cittadini! Abbiamo avuto la prova, questi famosi massi che cadono dalla Motta...non hanno la necessità di essere misurati...prima o poi ci scappa il morto...le risposte che oggi l'Amministrazione deve dare in questa sede sono: in questi 365 giorni cosa è cambiato nel modo di approcciarsi alle cose? ...poi la passerella è un altro discorso...il tempo delle analisi ha fatto il suo corso, è il tempo dell'agire! Del problema spicciolo non me ne frega niente...non me ne frega niente che qualche abitante dorma o non dorma in albergo, a me interessa che non ci scappa il morto, come ci stava scappando a S. Andrea! Abbiamo avuto la fortuna che queste abitazioni non fossero abitate, che fossero abitazioni "stagionali" caro Sindaco Etna, che è qui presente! ...stiamo scherzando? Andiamo a vedere Santa Domenica...con quale rischio quotidiano si vive o al parco Federico...queste sono le preoccupazioni... "dire - fare"! C'è un problema, perché in un anno non sono stati apportati i dovuti provvedimenti? Per questo è l'autoconvocazione di oggi...no la solidarietà...la passerella la possiamo fare tutti, perché in un anno non sono stati fatti i giusti interventi? Mi sembra che lo sport preferito dai politici romettesi sta diventando la calamità naturale...che viene vista come passerella, come indossare un paio di stivali, per sentirsi dire...bravo Iarrera era presente, aveva gli stivali...cattivo Olivo, era in bicicletta!

Interviene il Presidente: la discussione deve rimanere entro certi limiti. Per l'occasione specifica è vero, il Comune di Rometta non ha fatto niente, ma d'altronde devo dire che è tra i meno bistrattati; ritengo che non avremmo avuto alcun danno, tranne le solite cose, se non a S. Andrea, dove ribadisco che la causa penso sia il metanodotto...

Interviene il Cons. Marcianò: ...e il fenomeno franoso a Gimello non è importante?

Interviene il Cons. Politi: Presidente si monopolizza la discussione...lasciamo spazio agli altri...mi sembra che discuta solo con Marcianò!

Interviene il Presidente: sto cercando di regolarizzare i lavori...sto invitando ciascuno di noi a dare un indirizzo diverso alla seduta di stasera...senza andare a spulciare quello che è stato fatto o meno nell'anno passato...

Interviene il Cons. Venuto: intervengo un minuto solo per fatto personale, Fortunato mi trovi d'accordo, il 30 novembre scade l'esercizio di bilancio, la mia necessità ed esigenza è di dire vediamo cosa si può fare per gli iter da portare avanti e che riguardano tutto il comprensorio, non solo S. Andrea che è stata la zona più colpita... dopodichè vedremo cosa è stato fatto o non fatto in questo anno, so che l'argomento del ponte non è un argomento "new entry" del Consiglio...tu ne hai accennato altri...ce ne sono altri ancora... ma a mente fresca, a cuor sereno tutti quanti potremmo discutere con più calma...con obiettività, per dire ciò che è successo e non è successo!

Interviene il Cons. Politi: mi scuso se ho alzato la voce ma si sentono delle cose che fanno saltare i nervi, nonostante io sia un tipo calmo! Desidero si prenda atto di un documento, che allego, (All. A) di cui vi do lettura... (segue lettura)...non faccio commenti ma vorrei che questo documento, a futura memoria, si unisse alle dichiarazioni testè fatte dal Cons. Marcianò, affinché si capisse l'ingratitudine e la speculazione politica di questi personaggi politici che nell'immediatezza dei fatti, in piena emergenza, fanno un attacco così duro, deridendo il Sindaco e dicendo - Marcianò - che chi lavora e si sporca di

fango, fa le passerelle! Tutte queste dichiarazioni fatte da Nino Cirino in questo documento, e quelle fatte nell'intervento di Fortunato Marcianò, fatte in altri momenti sarebbero state tutte legittime, perché in democrazia anche il più feroce attacco serve a stimolare, ma fatte in questo momento sono la dimostrazione dell'ingratitude nei confronti del Sindaco, degli uffici e di tutti coloro che si sono prodigati con la massima solerzia, col massimo impegno e nell'interesse della cittadinanza...mentre voi due state facendo speculazione, infima politica, e mi vergogno di sedere qui in questo Consiglio Comunale, in tua presenza, Fortunato Marcianò! Esprimo la mia solidarietà al Sindaco e gli dico grazie!

Alle ore 19,15 il Cons. Politi abbandona l'Aula, per cui i Consiglieri presenti risultano 12.

Interviene il Cons. Marcianò: ...Presidente, non c'è bisogno di prendere il Regolamento...prima di questa auto-convocazione, mi deve dare atto che le ho fatto una telefonata, dicendo dell'intenzione di fare questa auto-convocazione per parlare dei problemi del territorio di Rometta, però per rispetto istituzionale alla sua persona ed a quella del Sindaco, la invitavo ad auto-convocare lei il Consiglio...ed infatti è stato fatto su sua determinazione...abbiamo fatto una premessa di massima collaborazione e massima stima nei confronti del Sindaco Abbadessa, abbiamo detto che non vogliamo fare speculazione politica. Ora, il comportamento del Cons. Politi ha soltanto lo scopo di stoppare la discussione su quelli che sono gli argomenti da affrontare in questo Consiglio Comunale. Toglie la parola e fa l'intervento sulla dichiarazione di Nino Cirino che non ha nulla a che vedere con i lavori di questo Consiglio! Ma allora io do a lui la responsabilità, nella qualità di capogruppo di maggioranza, ed al suo modo di fare politica, se l'Amministrazione ad un anno, non ha preso nessuna misura di intervento. Il mio intervento è stato di massima stima nei confronti del nostro Sindaco, quando ho parlato di sport della calamità volevo dire che bisogna passare, non dico dalla passerella, ma dal dire al fare. Non è stata detta nessuna parola contro il Sindaco, bensì la massima stima e massima collaborazione! Ora per quale motivo il Cons. Politi ripete la stessa sceneggiata fatta in altri Consigli Comunali, come nella seduta dell'assestamento di bilancio, votato all'unanimità ed in cui lui è stato fuori dal coro? E' agli atti deliberativi, ne abbiamo la riprova... lui se n'è andato!

Interviene il Presidente: vi invito, non condividendo neppure io alcune affermazioni, a mantenerci entro l'argomento...per carità con le giuste critiche...cerchiamo di trovare le giuste soluzioni...

Interviene il Cons. Saija: devo dire che se da un lato sono sbigottito per l'intervento del Cons. Politi, per i toni e per gli argomenti che ha portato in Aula, dall'altro lato sono contento perché in Consiglio è arrivato un altro parafulmine...non ci sono solo io...per non prendere insulti pure io dico subito che sono d'accordo con gli altri precedenti interventi. Sono fermamente convinto di ciò che è stato detto perché queste problematiche sono state esaminate in sede di Commissione...il primo punto che abbiamo trattato è stato infatti il Rione Ranocchiaro...abbiamo fatto sopralluoghi, abbiamo scritto verbali con richieste di chiarimenti su problematiche e competenze dei vari enti responsabili...per quanto riguarda il piano di emergenza abbiamo fatto un'altra riunione, è stata ribadita la sua insufficienza, è stato visto che era aggiornato al 2008. Non esisteva un piano per il rischio idrogeologico, attesa la mancanza di fondi. Noi avevamo apportato dei suggerimenti, perché un piano di evacuazione necessita di essere reso attuabile...E quante volte si è sollecitato il problema dell'ex ponte della ferrovia! Sono difficoltà di ordine burocratico, lo capisco! Ma voi pensate, che dove c'è il metanodotto doveva esserci una zona per le emergenze, per tutta la provincia di Messina...ma io non so come si sarebbe riusciti ad arrivare...con quell'unico accesso... Queste richieste noi le abbiamo fatte. E le emergenze sono anche gli incendi...quante volte abbiamo sollecitato...ci vogliono 5/6 bocchettoni per gli incendi e costano circa 500 euro ciascuno! Le proposte non devono essere strumentalizzate. Rinunciamo a qualcosa di cui si può fare a meno in occasione dell'assestamento del 30 novembre, rinunciamo alle luminarie natalizie...! La cittadinanza deve essere a conoscenza del Piano di Emergenza, è importante renderlo pubblico, è inutile che lo conosciamo io, tu e il Sindaco...occorre iniziare dalle scuole. Anche qui c'è un costo e si era anche pensato a delle sponsorizzazioni, si deve parlare di fatti concreti... noi abbiamo di un piano di evacuazione grande quanto questa stanza, ditemi il cittadino cosa deve capire!? E' il momento di dare contributi concreti, uno è quello della prevenzione...Fortunato la tua affermazione sulla normalità

dell'evento non mi trova d'accordo... è una calamità, è caduta tanta di quell'acqua! Ma è pure vero che per il Rione Ranocchiaro, che questa volta è stato scansato, si era detto di comprare dei gruppi elettrogeni, sapete che in caso di calamità, infatti, la prima cosa è che va via la luce e l'acqua...e poi c'è il problema dell'asfalto sulla provinciale... non era da mettere in quel modo! E le cause di tutti questi dissesti le conosciamo, sono all'ordine del giorno... è colpa dell'uomo...ormai la catastrofe è ordinarietà, non più eccezionalità...perché le campagne sono state abbandonate, perché c'è la cementificazione selvaggia, perché c'è mancanza di giudizio nei lavori...occorre individuare i rimedi. Capisco la difficoltà, l'Amministrazione può fare una piccola parte, forse daranno lo stato di calamità naturale ma non è che ci spero molto... non succederà nulla, non si risolve nulla, il problema è molto ampio! Noi facciamo una proposta concreta, per l'asestamento, e poi per il 2011 si farà il resto, predisponiamo per l'aggiornamento del piano d'evacuazione e d'emergenza, coinvolgiamo l'Assessorato e gli esperti della Protezione Civile, e le forze dell'ordine...agiamo per il ponte della ferrovia, io sarei drastico...non ci si può più rimbalzare tra un ente e l'altro...il ponte va buttato giù...i bocchettoni sono cose da poco, cominciamo a dare un piccolo contributo alla risoluzione dei problemi...e permettetemi un altro suggerimento: devolviamo il nostro gettone di presenza per acquistare un'autoambulanza...non so se partirò da solo, chiedendo pio la sottoscrizione dei cittadini che vogliono contribuire...ma al termine dei 5 anni si potrebbe dire che non abbiamo fatto solo chiacchiere!

Interviene il Presidente: ...in virtù di quanto detto per il ponte della ferrovia...ricordo che nel '97 in contrada Germanusa abbiamo abbattuto gli argini...

Interviene il Cons. Olivo: per me è doveroso iniziare il mio intervento rivolgendo il mio ringraziamento alle forze dell'ordine, alle Associazioni e a tutti coloro che si sono impegnati per risolvere i tanti problemi verificatisi...Dimostro anche la mia vicinanza ai cittadini sfollati a quanti hanno subito disagi e quant'altro. Ma è doveroso che io faccia alcune precisazioni anche in conseguenza dell'intervento del Cons. Politi, che voleva trovare una soluzione, ma mi è sembrato tutt'altro! Ha letto un articolo firmato che esprimeva l'idea, a mio modo di vedere, che molti cittadini hanno su come siano trascorsi questi giorni. Ha attaccato l'autore dell'articolo, in maniera personale, e questa sì che mi sembra critica personale e strumentalizzazione...e poi si parla appunto di strumentalizzare politicamente quanto sia successo, ma non vorrei che si cada dall'altro lato e si faccia del vittimismo! Fortunato ha detto che si è parlato di evento eccezionale ed imprevedibile, ma prevedibili sono le azioni da porre in essere per risolvere i problemi che si sono creati...per quanto riguarda la fase preventiva abbiamo menzionato diversi problemi più volte trattati e che non hanno trovato soluzione, penso su tutti al rione Ranocchiaro, per il quale il 15 settembre io stesso ho presentato una domanda d'attualità per capire la situazione del Rione... e la stessa Amministrazione ha detto che delle mancanze ci sono state, che i tombini dovevano essere puliti...Caro signor Sindaco non possiamo sempre sperare nella preparazione dei cittadini per scongiurare i problemi, o gli allagamenti nelle case! Altri problemi sono stati affrontati...le strade di campagna, che sono in stato d'abbandono.... la contrada Cisterna...a Marazzita nessuna opera è stata fatta per regimentare le acque...il problema del ponte, più volte citato, il problema delle pompe di sollevamento, che ancora non si è capito se sono funzionanti o meno, le relazioni che si hanno con le FFSS...non si era impegnata a fare delle strade alternative a quelle che ci sono attualmente? L'Amministrazione si è impegnata? Ha interagito per capire qual è la loro volontà? I lavori che ha fatto la Commissione Urbanistica che fine hanno fatto? Sono stati valutati i rischi? Il rischio idrogeologico, dopo l'alluvione di Giampileri... Perché non è stato fatto niente? Nulla è stato fatto nell'arco di quest'anno! E poi lasciatemi dire che altre carenze ci sono state nella gestione di questo evento, soprattutto a posteriori, l'acqua è mancata per più di 40 ore ma nessuna comunicazione sul sito è stata data, e nemmeno in bacheca...si è rinviata la palla...i cittadini erano spaesati, non si sapeva nulla, neanche se le scuole erano aperte o meno! Tutto è stato gestito in maniera grossolana! ...anche la questione dell'apertura della strada per Cisterna... perché tutto questo tempo? Sono passati più di due giorni prima che si trovasse una soluzione...

Alle ore 19,35 esce dall'Aula il Cons. Iarrera, per cui i Consiglieri presenti risultano 11.

Continua il Cons. Olivo: perché le decisioni, così come per il ponte, non sono state prese in maniera più rapida? Ripeto siamo stati accusati di strumentalizzare la vicenda, ma non vorrei però che invece dall'altra parte ci sia ...non ci si può abbandonare e dire sono cose che capitano...è troppo facile dire queste cose...io, a differenza di altri, sono stato accusato in maniera anonima - a differenza dell'amico Cirino che firma sempre i suoi interventi e si assume le sue responsabilità - di non essermi interessato, di aver fatto la mia abituale corsetta serale, ma il Sindaco lo potrà testimoniare, io, vuoi perché la mia famiglia è proprietaria di un terreno in località Cisterna, io il giorno stesso ho telefonato e chiesto cosa avessero intenzione di fare aggiungendo di considerarmi a disposizione per qualsiasi cosa..."se avete bisogno fatemi sapere"...e quindi non posso essere accusato di fare strumentalizzazioni, io ed il mio gruppo, e di non interessarsi perché sono andato a farmi la corsa serale... e poi a me la cittadinanza ha affidato il ruolo di fare l'oppositore, il governo del paese è stato affidato ad altre persone! Non è che quando non si sa governare...i problemi sono dell'opposizione... o perché non si interessa o perché le cose vanno male...per finire, Presidente, vorrei riprendere gli appelli del Cons. Venuto e Saija: io sono pronto a mettere in atto, visto che siamo in prossimità dell'assestamento di bilancio, tutto quanto necessario per prendere delle soluzioni, degli accorgimenti...per studiare delle soluzioni insieme all'Amministrazione per uscire dall'emergenza

Interviene il Cons. Nava: alla fine di questa storia saranno due le immagini che conserverò nella memoria: una è quella dei dipendenti Santoro, Saccà, Venuto, nel torrente Scajola, a pochi passi da dove passa l'alta tensione, a cercare di risolvere il problema... e l'altra è quella di questo Consiglio, è quello che sta succedendo in quest'Aula...le accuse reciproche, il dare le colpe... senza andare ad individuare quelle che sono state le cause concatenanti...in quel frangente in cui si è visto il nostro territorio "violentato" da quel tipo di alluvione! Io voglio ringraziare Alessandro Previti e (segue elenco nomi di tutte le persone che fanno parte delle associazioni di Protezione Civile)...sono tutte persone che sin dalle 8,30 di quella mattina hanno fatto parte del COC...perché non si parla di aspetti tecnici importanti, ma si parla di chi è la colpa...si portano discussioni fatte da altri su Erimata e si parla di cose che dovrebbero trovare poco spunto in questo Consiglio...condivido al 100% tutti gli interventi fatti, quello di Saija, di Venuto, di Marciandò, di Barbera...ma non quello di Olivo. Al mio intervento voglio dare il titolo: "noi, gli sfollati, gli eroi, gli imbecilli e la mangiatoia"! Cosa è successo a S. Andrea lo sanno coloro che sono andate a vedere ed hanno aiutato, come Borghetti... E' successo che alcune persone non avranno più la casa ed alcuni avranno paura di ritornarci! E' successo che la Protezione Civile e gli impiegati del Comune non sono stati "a pettinare le bambole"! Una cosa è l'aspetto politico, che vorrei venisse lasciato da parte in questo momento...In questi giorni, in queste ore il Sindaco Abbadessa è stato per me il miglior Sindaco, tra un paio di giorni saremo nuovamente avversari! In questi giorni ci si deve stringere, alla fine della problematica si potrà anche fare un processo politico, ma dopo, non prima...se no si fa sciacallaggio! Il torrente Scajola, che è stato ristretto negli anni per far posto alle case, in tre punti ha distrutto il muro di contenimento fatto dal Genio Civile...non sopporto che attraverso facebook ed erimata si parli così dei nostri dipendenti...dico vergogna a queste persone che hanno un nome ed un cognome...la diatriba politica è una cosa ed i dipendenti sono un'altra...hanno dato la vita...insieme al maresciallo Risitano, a Gallo, a tutta la caserma, insieme alla nostra Polizia Municipale. Io andavo e le notizie le chiedevo, andavo a controllare, non come tecnico...ma anche per curiosità personale...ma qual è il problema fondamentale? E' che "don chichi" non si è potuto fare la doccia, o qualcos'altro...e si è creato il problema che non c'era acqua nel territorio...quando i dipendenti comunali erano certi che da lì a poco sarebbe tornata... perché pur avendo ricoperto un ruolo nella passata Amministrazione non si sa nemmeno come funziona il nostro acquedotto...si aspettava la nottata...ma se veramente si fosse sensibili si andrebbero a vedere i disagi avuti dal mondo del terziario che lavora con l'acqua, gli operatori del sociale...questi non hanno chiesto niente perché si sono immedesimati con chi ha perso la casa! Don chichi doveva farsi la doccia! E che non si permetta più di entrare in Delegazione ad urlare contro i dipendenti perché la denuncia la faccio io come Consigliere Comunale! Non è vero che a Cisterna non è arrivato nulla... Mi consta che alle famiglie isolate sono stati portati gli alimenti, ma "don chichi" non poteva farsi la famosa doccia, e se la prende col Sindaco e con i dipendenti che avranno dimenticato di accendere le pompe e fare arrivare l'acqua...su erimata c'è scritto anche questo, ma si vergognino...Santoro, Venuto e Saccà dalle 7 del mattino hanno finito alle 3 per riparare quel danno

verificatosi...che non si poteva vedere! I nostri dipendenti: Saccà, Venuto conoscono la nostra condotta! Al complesso Rada dei Limoni, per esempio, il fango è entrato nelle case, la gente piangeva...a me non stanno bene queste critiche! L'apparato non è il Sindaco, attenzione! E cosa è successo nel COC? Si è attivato in tempo, poteva fare altro?! A me questo interessa! E andiamo per ordine: l'autoambulanza; la sua storia a Rometta non inizia dall'anno scorso, ma da anni e anni fa...l'associazione Giva l'aveva portata e Fortunato Marciandò veniva considerato un pazzo perché appoggiava gli emendamenti presentati da noi della minoranza, per prevedere un contributo affinché la tenesse il Comune. Ce li hanno bocciati, anche gente qui presente! Il bocchettone; noi facevamo gli emendamenti con Merlino, Cordaro...e ce li bocciavano! E si rischia di fare morire la gente per 500 euro di bocchettone! Stavo dimenticando di ringraziare i geom. Ferrara, Previti e Pennisi...esiste un piano di evacuazione, ma se non diamo contributi come si attiva questo piano? E ciò si fa, poi, soprattutto attraverso l'assessorato alla pubblica istruzione, per spiegarlo nelle scuole, ma non è mai stato fatto...Occorre spiegare alla gente cosa fare in quegli attimi...sono attimi, non anni e sapersi muovere in quegli attimi è importante! La P.C. aveva dei moduli e non abbiamo voluto sfruttare l'occasione...come disse Dumas preferisco i malvagi agli imbecilli, almeno i primi si riposano...io come opposizione dovrei oppormi e dire che l'Amministrazione non ha fatto nulla, invece mi associo a voi di Vivi Rometta e dico intanto uniamo le forze e poi, aggiungo io, se ci sarà da fare un processo si farà! Dobbiamo dare risposte immediate alla gente! Stamattina alle 7,30 c'era l'intervento per portare alla normalità la località Cisterna, ma non lo sa nessuno perché non interessa a nessuno cosa fa la P.C. a Rometta, a tutti interessa criticare...non interessa che i dipendenti fossero lì senza guardare l'orologio a lavorare 24 ore su 24! Ci volevano gli esperti in manutenzione...i nostri impiegati sono i migliori esperti in manutenzione ed hanno dato la vita! Chiudo, anche perché sembrerebbe un appello in favore del Sindaco! Ci sono delle cose importanti che non possono più aspettare: una frequenza radio è importantissima per la P.C. per comunicare tra loro quando va via la luce. Le pompe di sollevamento del rione Ranocchiaro, poi, funzionano con la luce...questo è un aspetto la cui risoluzione non può aspettare! Sindaco, mi sembra poi di ricordare che in questi giorni ti ho visto sempre solo...non ti ho visto a fianco la G.M., non ho visto i Consiglieri...i due cari amici miei denominati i due "pippini" quanto meno erano presenti sul territorio! Ti ho visto solo ed ho riscontrato la mancanza della maggioranza consiliare e una latitanza continua degli Assessori, assessori che hanno deleghe particolari. Brucia vedere che nessuno all'interno della maggioranza abbia prestato alcun contributo di coordinamento dei lavori...questo è grave...dà un po' di fastidio vedere il maresciallo Risitano impegnato nel fango... e ne avrà avute altre cose da fare! Ma gli Assessori dove erano? Bisogna avere la capacità di analizzare affinché le cose non accadano di nuovo...ad un certo punto si sarebbero anche dovuti abbattere gli argini dei torrenti... il torrente Scajola ha esondato, ed anche la parte alta di quello sopra il bar Di Perri...il guaio sarebbe stato se avesse esondato il Boncoddo, che ha la portata maggiore... hanno dovuto rompere l'argine dell'autostrada, che per me è colpevole e dobbiamo chiederle il giusto risarcimento! Per me la calamità è la gente che non ha più una casa, è la gente che ha vissuto nella paura a Cisterna perché non aveva modo per poter scappare, la calamità non è il panificio Nava che non ha potuto lavorare! Pazienza per il danno economico, ci sono miei concittadini che hanno avuto danni maggiori, ma certo non è una calamità che "don chichi" non s'è potuto fare la doccia!

Interviene il Cons. Olivo: non entro in polemica ma voglio dire all'amico Alessandro che mi sembra strana questa sua forte, oggi, vicinanza al Sindaco, questa sua difesa ...questo suo forte attaccamento alla maglia, e mi sembra anomalo questo attacco dissennato, cieco, agli Assessori, come quasi a voler dire che il merito per tutto ciò che si è fatto è del Sindaco. E' facile oggi fare l'appello e dire, solo, grazie al Sindaco, è troppo facile fare l'appello dei nomi di chi ha lavorato...sembra quasi che la colpa sia solo ed esclusivamente degli Assessori! E poi l'argomento posto all'o.d.g. è questo e se qualcuno evidenzia dei problemi o delle carenze o delle situazioni d'emergenza che si sono create lo fa per fare risaltare l'attenzione e per evitare che determinati errori si ripetano in futuro...non per strumentalizzare...è troppo facile dire che si strumentalizza... e forse se in futuro non avverranno più sarà perché grazie alle critiche di oggi si porrà rimedio...noi svolgiamo questo ruolo di opposizione, che tu per tanti anni hai svolto in maniera egregia, ed è attraverso le critiche che si possono ottenere delle migliorie...

Interviene il Cons. Nava: io non ho trovato dei colpevoli, non li ho trovati perché non li ho cercati...la colpa di ciò che è successo non è degli Assessori, ma avrei desiderato una loro maggiore presenza fisica! ...se poi tante altre cose si vogliono dire, ben vengano... non mi sottraggo alla lotta politica...ma il problema non è fare queste discussioni che porta Giovanni, è analizzare ciò che è successo, e sfido chiunque a trovare una frase in cui io abbia difeso Roberto Abbadessa. Quindi parlare tanto per parlare, senza accendere le “pompe del pensiero” non lo trovo tanto corretto, anche perché la gente non ha bisogno che litighiamo tra di noi...possiamo litigare là fuori... e il fatto di rimasticare gli interventi fatti mi ricorda il quinquennio passato, io non sono entrato in discussione, caro Giovanni, e ricorda che non hai voluto l’auto-ambulanza, i bocchettoni, i 5.000 euro alla P.C., ricordati che allora bocciavi gli emendamenti e deridevate Fortunato Marcianò che votava con noi! Dillo che li hai bocciati perché appartenevi alla maggioranza e avevi dei padroni politici...io sono all’opposizione e ci rimango!

Interviene il Cons. Olivo: ...mi auguro!

Interviene il Presidente: invito il Signor Sindaco nel dare risposta ai Consiglieri a proporre lui a questo Consiglio l’iter che maggiormente può rappresentare la strada che dobbiamo imboccare

Interviene il Cons. Venuto: proprio per concretizzare vorrei enucleare una ulteriore data per esaminare l’accaduto con le relazioni a supporto...si potrebbe ritornare tra un mese, a mente serena, per effettuare una disamina sull’accaduto...questa è una proposta aldilà dei canoni, diciamo, normativi...

Interviene il Cons. Marcianò: mi scuso per il clima di tensione che ho instaurato ma il silenzio dell’altra parte è chiaro ed eloquente! Ribadisco che un Comune che non ha un piano di assetto idrogeologico, un piano di evacuazione pratico, e non teorico, che ha un ponte delle FFSS che ostacola il passaggio di mezzi di primi intervento non fanno bypassare l’emergenza...tutte queste cose ci fanno vivere in continuo stato di emergenza, perché siamo impreparati, noi non possiamo sempre sperare che ci sia bel tempo perché in mancanza di questi tre strumenti saremo sempre impreparati! La gente non sa come comportarsi, per esempio per l’incendio ai Cappuccini alla fine la gente è evacuata spontaneamente, senza sostegno e senza guida! La gente non sapeva dove andare, le stesse suore di clausura, gli abitanti... Il Comune si deve dotare di questi strumenti, l’emergenza Tsunami a cosa è servita? A togliere la sirena dal campanile di Rometta e a collocarla a Rometta Marea? Questo è stato...ditemi voi se c’è un piano di P.C., un punto di raccolta, un piano di evacuazione

Interviene il Sindaco: io Presidente, le chiedo di consentire l’intervento tecnico del Resp. dell’Area Tecnica, ing. Cannata, per quanto riguarda il piano di assetto idrogeologico, che è quello regionale e vige anche per il Comune di Rometta, e del Resp. dell’Ufficio di P.C., geom. Pennisi, per quanto riguarda il piano di evacuazione e le procedure da attivare in caso di emergenza

Interviene l’ing. Cannata: il Piano di assetto idrogeologico è di competenza dell’Assessorato, non del Comune, già esiste dal 2006, l’Amministrazione può proporre delle modifiche, e così è stato fatto nell’Amministrazione Etna, quando vi abbiamo apportato la I° modifica. Se ci fossero, sulla base degli ultimi eventi, delle nuove modifiche da apportare saremo pronti a comunicarlo all’Assessorato, che col supporto di qualche geologo potrà rivederlo

Interviene il Presidente: ...tecnicamente, da te che conosci bene il territorio, che suggerimento viene a questo Consiglio Comunale? ...io non saprei quale punto andare a toccare...

Risponde l’ing. Cannata: il Piano viene fatto sulla base delle esperienze vissute sul territorio, ora abbiamo l’esperienza di S. Andrea che è disastrosa e possiamo sollevare il problema, come per Gimello Monaci, per tutte queste situazioni, sulla scorta di studi geologici possiamo segnalare all’Assessorato che vi sono fronde, vallate soggette a frane...

Interviene il Cons. Marciànò: ...ma dalle dichiarazioni fatte in data 27 novembre 2009 si evince che era già prevista la rimodulazione, si dice che il Sindaco si era recato a Palermo col dott. Puccio e testualmente si legge che si era previsto di fare una rimodulazione di tutto il piano sia marino, che montano e che bisognava mettersi subito in moto...ora lei sta dicendo che esiste un piano ma che non è stato rimodulato secondo la volontà del Sindaco?

Interviene l'ing. Cannata: il piano è stato rimodulato quando era Sindaco Etna e si sta procedendo ulteriormente alla sua rimodulazione

Interviene il Sindaco: forse si è omesso di dire che con la circolare del 24 luglio dell'anno scorso è stato chiesto dall'Assessorato l'aggiornamento delle schede dei punti a maggior rischio di dissesto idrogeologico del territorio, in quella fase abbiamo aggiornato il piano, abbiamo presentato le schede di aggiornamento al 3 settembre...il riferimento a quella data era relativo alla rimodulazione dei progetti contenuti nel piano di assetto idrogeologico già rimodulato da questa Amministrazione con le schede presentate al 3 settembre... ti invito eventualmente a prenderlo...con l'aggiornamento di queste schede è stato possibile recepire il finanziamento per l'erosione delle coste (aggiornato ad R4) e per via Ardizzone, tanté che nel gennaio del 2010 l'Assessorato ci ha trasmesso la nota di richiesta del progetto esecutivo, che è stato prontamente ordinato, approvato in linea tecnica ed amministrativa ed inviato. Poi sui programmi dell'Assessorato diremo nella sede opportuna, perché per me questo rimane ancora un Consiglio sull'emergenza...tenendo conto che la Via Ardizzone è R4+1, per cui l'investimento che ha fatto l'Amministrazione per l'ordinativo ai professionisti, significa assumere una responsabilità assoluta, piena e convinta sulla situazione che c'è, abbiamo inserito anche il consolidamento per la continuazione del giro dei Cappuccini, pertanto mi sembra che a distanza di un anno sarebbe stato più facile apprendere e comprendere queste notizie piuttosto che assorbire il finanziamento e realizzare l'opera

Interviene il geom. Pennisi: sottolineo intanto che il piano di P.C. non è l'ufficio ma siamo tutti noi, perché se tutti noi collaboriamo il discorso cambia radicalmente! Ho sentito dire che il piano d'evacuazione non ha funzionato, ma il Sindaco ha subito attivato il COC, alla prima allerta, e trenta minuti dopo già c'erano le ditte private che intervenivano per aprire i solchi per il miglior deflusso delle acque meteoriche. E questa è programmazione di P.C. Si sono prontamente attivati i cancelli, e parte del traffico è stato deviato dalla Nazionale. I Carabinieri hanno prestato soccorso ed hanno liberato dal fango dei cittadini, anche questo è piano di P.C., quando, poi, i volontari hanno prestato assistenza agli abitanti rimasti chiusi in casa, tirandoli fuori, questa è Protezione Civile! I tecnici provinciali sono dovuti intervenire negli altri Comuni, da noi no! Con un pizzico di orgoglio dico che noi non abbiamo avuto assistenza da parte della P.C. provinciale... L'ing. Manfrè ci ha fatto i complimenti, ci siamo gestiti autonomamente! Per quanto riguarda, poi, il ponte delle FFSS, pensavo il Sindaco lo dicesse, lui mi ha dato precise disposizioni per demolirlo, avevamo la ditta pronta, qualora i mezzi di soccorso intervenuti non fossero stati in grado di superare il ponte...anche questo era già stato attenzionato. Ogni nostra azione è stata sempre comunicata alla sala operativa di Palermo, quando Palermo non poteva eravamo chiamati dalla sala operativa della Prefettura di Messina. Il Rione Ranocchiaro non è andato in emergenza, i nostri operai hanno fatto dei lavori minimi ma essenziali, ed indispensabili per avere un maggiore deflusso dell'acqua piovana. I sifoni sono stati rigenerati. Per l'assistenza alla popolazione ci sono stati i volontari che sono andati ed hanno portato sostegno alle persone inferme, e poi per quanto riguarda il piano di evacuazione, limitatamente alle poche risorse disponibili, il piano c'è ed è anche stato pubblicizzato, in Villa, a Piazza Stazione, sono stati messi dei cartelli che indicano i punti di raccolta. Ho sentito dire che non è stata fatta richiesta di calamità, non è vero, si è fatta una copiosa richiesta

Interviene il Cons. Venuto: ma in supporto alla determina fatta dal Sindaco, il Consiglio Comunale può intervenire?

Interviene il geom. Pennisi: noi abbiamo fatto una prima relazione, si parla di 2 milioni di euro più le ulteriori somme stimate dalla Provincia ed è stata fatta nell'immediatezza, nella richiesta di calamità, poi, si parla pure insistentemente della demolizione del ponte!

Interviene il Cons. Saija: per quanto riguarda il piano di evacuazione, nessuno ha detto che non esiste il piano, ci siamo detti nella riunione del 21 ottobre '09 che bisognava ampliarne la conoscenza...il problema è che la maggior parte dei cittadini devono sapere di che cosa si tratta...sfido se ci sia l'1% della popolazione a conoscenza ...si era detto che la strategia da seguire era quella di mandare gli opuscoli alle scuole, abbiamo chiesto ai 2 Assessori, che erano presenti in Commissione, se sapevano quali erano i loro compiti in questo piano delle emergenze, loro hanno risposto bene, ma il problema è che la conoscenza deve essere per i cittadini, non per gli operatori, bisogna ampliarne la conoscenza e giustamente è un problema di fondi...

Interviene il Cons. Marciandò: .... mi sorge qualche dubbio, il 27 novembre 2009, lei, geom. Pennisi dice che il rischio idrogeologico non è stato trattato, che per questo rischio non si è fatto nulla e che il nostro piano rimane solo un faldone di carte...queste sono dichiarazioni agli atti, di un verbale di Consiglio Comunale e di una Commissione Urbanistica, e che oggi, in questa sede, vengono smentite! Io sto avendo finalmente risposta ai quesiti posti prima...adesso lei mi sta dicendo che le preoccupazioni che lei aveva espresso oggi trovate, finalmente, risposta...la copertura finanziaria...che non sono un faldone di carte...lei si dichiara soddisfatto?

Interviene il geom. Pennisi: ...in parte...

Interviene il Cons. Marciandò: e i solleciti fatti nella persona dell'ing. Saija per la pubblicità si sono verificati? ...ne è stata data pubblicità?

Interviene il geom. Pennisi: io ho detto che si sono effettuate le localizzazioni dei punti di raccolta nelle piazze...la pubblicità non è stata effettuata, e poi io ho detto che non è approfondito il piano di assetto idrogeologico perché nel frattempo le indicazioni fornite dall'assessorato sono cambiate...

Interviene il Cons. Nava: io ho notato delle differenze tra quando ha deragliato il treno ed adesso, la macchina dei soccorsi si è evoluta! Ricordo che allora i Rangers arrivarono per ultimi...c'erano i civili che andavano ad aiutare...non c'era La Pantera... ma il processo facciamolo a noi, in quella triste vicenda a chi arrivava prima metteva mani! Io ho notato adesso e lo voglio ribadire, il bravo non è rivolto al Sindaco Abbadessa, per me il Sindaco poteva essere anche un altro, io il bravo lo voglio dare a quelli della P.C., a te, all'ing. Cannata, alla P.C., mi sono sentito rassicurato dal vostro lavoro...adesso a noi sta mettere le somme a disposizione. Le differenze sono state importanti, Rometta ha aiutato Rometta, a Spadafora non è andata così per il torrente Cocuzzaro...non è plageria, ma va detto "bravi" a coloro che si sono adoperati, a chi girava su quel modulo ed a tutti gli altri...i problemi di natura politica andranno visti dopo, ma i miei operai sono stati 12 ore nel fango vicino all'alta tensione. La macchina, fatta da persone, ha funzionato! E' questo che va fatto notare! A Spadafora è dovuta andare le forestale!

Interviene il geom. Pennisi: io l'ho detto con un punto d'orgoglio, noi ci siamo gestiti da soli, le pompe idrovore sono venute a tirare acqua e spalare fango dai cantinati delle abitazioni a S. Andrea...onestamente sono state pochissime le persone che si sono lamentate, ritengo che l'assistenza alla popolazione ci sia stata, con i nostri limiti si è fatto tutto da soli! Il Piano di P.C., che è stato sempre un piano cartaceo...non è stata mai fatta una esercitazione, ricordo quella dei bimbi che si sono divertiti...ha funzionato

Interviene il Presidente: invito un po' tutti a trarre le giuste conclusioni, i problemi sono stati sviscerati, e per dare un senso propongo ed invito l'Amministrazione a redigere con gli Uffici, in virtù di quanto attenzionato, una proposta che questo Consiglio Comunale possa supportare nella prossima seduta...la volontà è di suffragare le necessità impellenti...

Interviene il Sindaco: ribadisco che per me questo Consiglio Comunale, e per questo motivo ho richiesto l'intervento dell'UTC, doveva essere una seduta per parlare di quanto si è verificato in queste giornate, il COC è ancora attivo, siamo ancora in emergenza...manifestando la disponibilità ad aprire

processi o a trovare metodi per lavorare insieme quantomeno in una seduta successiva...per fare solo processi se ne sarebbe potuto parlare quanto meno quando si fosse usciti dall'emergenza! Purtroppo generalizzerò, ma sarebbe opportuno fare dei distinguo: il livello di conoscenza è quasi pari allo zero, tant'è che si è trasformata una seduta in un puntare il dito verso i fallimenti, le inefficienze, e addirittura si è trasformato quello che è il concetto di un evento calamitoso, straordinario, in una quotidianità che viviamo serenamente tutti i giorni...così come è successo a Mantova, a Varese, in Toscana, in Calabria, in Puglia, a Valdina, a Roccavaldina, nel nostro comprensorio...dovrei dire mi dispiace, ma invece dico menomale, se no oggi avrei trovato quì i fucilieri pronti...! Questa è la situazione dei fatti, Spadafora versa in condizioni ancora più gravi, ha avuto l'acqua 10 ore dopo di noi, mi hanno informato stamattina che ancora i piani più alti non ne sono forniti, e non so se ci sono stati Consiglieri Comunali che hanno detto al Sindaco Pappalardo che è un imbecille, o un inefficiente o un giocherellone, o che si è messo gli stivali per fare passerella, se non altro per dare soccorso o manifestare solidarietà! Se fossi stato dietro la scrivania sarei stato accusato di fare il burocrate...Ho evitato di sporcarmi i pantaloni, e comunque li ho sporcati lo stesso e non ho fatto la doccia per 2 giorni! Ci vuole anche il rispetto per le istituzioni, il mio fallimento non è non poter portare avanti il programma elettorale, il mio fallimento è di non aver saputo trasmettere, a chi ha lavorato insieme a me, questo senso di rispetto delle istituzioni. E' facile snobbare il ragazzo di 30 anni, solo perché si pensa che sia indifeso e che non abbia provenienze storiche di famiglie impegnate in politica...accanto a me non ho trovato nessuno, Presidente! Ho trovato solo chi, volontariamente, ha lavorato senza guardare l'orologio, senza guardare alcuna situazione di disagio per se stessi e per le loro famiglie. E ciò, oggi, è rappresentato eloquentemente da questo civico consesso che non ha avuto nemmeno il riguardo di capire attraverso le testimonianze...ma andatelo a dire alle persone che sono senza abitazioni, ai 14 sfollati, a chi è isolato...se pensano questo dell'Amministrazione. O siete anacronistici perché pensate alle situazioni politiche del Sindaco Abbadessa, o siete irresponsabili, e da questo momento ci sono le giuste distanze tra Sindaco e Consiglio Comunale che sino ad oggi ho rispettato in modo ineccepibile, e mi prendo le responsabilità di dire queste cose..., andatelo a dire a queste persone se il Sindaco è uno che fa passerelle o se è stato vicino con i propri mezzi, con il perdere ore di sonno, con il rinunciare al proprio lavoro, ed è giusto che sia così, non ho fatto niente di straordinario, non pretendo che mi si battano le mani! Ed ora questo mio pensiero sarà visto come vittimismo perché la cultura siciliana è questa...di fronte mi si dice "il migliore sei" e poi quando si girano le spalle "non capisce niente"! In questo Consiglio Comunale si è consumata questa precisa mentalità ...Roberto Abbadessa il migliore, noi ti abbiamo aiutato, abbiamo posto la domanda per dire tu...che invece c'eri...dopodichè si è detto tutto... grossolano...grossolani sono i ragionamenti di chi ha pronunciato tale parola...che non ha pudore e vergogna rispetto alla collettività, che è stata minacciata seriamente e solo il lutto sarebbe stata la cosa più grave che si sarebbe potuta registrare. Scusate il tono della voce ma non l'accetto questo...mi è stato consigliato da qualche amico intimo di mantenere un certo tenore nella discussione...ma il mio vuole essere un contestare una mentalità che non può andare avanti né in Sicilia, né in Italia, e che è tipica...il giudice Falcone ha dimostrato di poter lottare da solo contro un sistema, ed ha preferito morire in una giornata anziché morire giorno dopo giorno, ed io farò così perché non guardo a carriere politiche! E si vuole trasformare il concetto di evento straordinario calamitoso, più o meno, in una normale quotidianità che si è venuta a verificare...andatelo a raccontare a quelle persone di cui non conoscete nemmeno i nomi! ...cosa significa rimanere con la macchina in mezzo al fango...mi permetto di dire con il rispetto per le istituzioni, che conosco, raccontatelo al luogotenente Risitano cosa sia significato! Non l'accetto, giocare e scherzare con un dramma che per alcune famiglie si poteva trasformare in tragedia! Le colpe, di chi sono le colpe? I colpevoli sono un anno e mezzo di amministrazione in cui secondo qualcuno dovevamo realizzare 100 milioni di interventi di risanamento del dissesto idrogeologico, chiediamolo alla Regione ed al Governo nazionale cosa ci ha mandato? E quante sono state le forze politiche che si sono attivate per consentire che Rometta avesse le maggiori risorse possibili? Avete voluto fare un affondo nei miei confronti, fatelo pure, ma di fronte al terrore ed alla mortificazione di famiglie...me ne sto infischando delle vostre alchimie...delle telefonate di 2 ore prima "tutto apposto tutto apposto" e poi questi affondi...ma di fronte a quegli occhi, a quelle tensioni accetto tutto...anche di infangarmi come ho fatto, è un fatto relativo alla solidarietà ed al senso civico di ognuno di noi...in politica ho commesso degli errori, uno dopo l'altro, e chiedo scusa - e non disconosco le persone che mi hanno aiutato e sostenuto, e coloro che mi hanno votato non per volontà infusa ma per

una precisa convinzione - ma sono lì a lavorare, e non disconosco le persone con cui ho avuto la possibilità di amministrare questo paese... e tornerò a dialogare e ad aprire varchi, perché se veramente si vuole essere seri, e so chi vuole esserlo, potrà dare una mano anche in queste situazioni di pericolo. Allora è un discorso di solidarietà, ho ricevuto 1000 telefonate, tra me e le persone del circuito della P.C., e solo una persona mi ha ingiuriato, mi ha rivolto offese, peraltro chiamando da un numero privato! Di questo avrei bisogno, di questa solidarietà, il Consiglio avrebbe dovuto dimostrare questa solidarietà e dire tutti insieme possiamo lavorare, possiamo fare qualcosa...alcuni invece si sono trincerati dietro l'anonimato...sono 4/5 persone probabilmente fomentate, che non colpevolizzo... Rometta è veramente solidale, tutti hanno manifestato solidarietà, le lamentele ci sono state, ma siamo stati sempre reperibili, abbiamo dato le informazioni che ci era possibile dare, non abbiamo giocato con nessuno, i cellulari sono stati sempre accesi, siamo stati sempre disponibili...e di questo io oggi avrei voluto parlare! Per cui io respingo quanto sentito, respingo i contenuti di questo Consiglio Comunale - pur conoscendo quanto mi sia stato detto e quanto mi è stato dato a stima e supporto della mia attività amministrativa - però sono convinto che questo Consiglio doveva parlare di ben altre cose e prendere ben altra piega! Voglio soltanto aggiungere, in una connotazione politica, che ho anche verificato in queste circostanze quelle che sono le persone giuste con cui interloquire e sicuramente apprezzando, in maniera sincera, il contributo dato da Alessandro Nava, Consigliere Comunale, aprirò un confronto, interno alla Giunta, con le forze politiche che in questo momento dialogano con me perché è chiaro che un po' di chiarezza deve essere fatta, e sarà consequenziale e irremovibile...ma io ho la testimonianza di quelle persone che si sono trovate davvero minacciate nella loro vita normale, e concludo e mi dispiace, non è una cosa rivolta ai Consiglieri, ma a qualche atteggiamento che purtroppo si è registrato, anche in questi momenti piuttosto tristi, non mi ricordo l'autore ma voglio citare questa frase che mi è rimasta sempre impressa: "il male di questo secolo è che la stupidità si è messa a pensare"!

Interviene il Cons. Marcianò: ...Marcantonio avrebbe concluso "perché Cesare è un uomo d'onore"...abbiamo ascoltato il soliloquio del Sindaco! Intanto Presidente, mi rivolgo a lei, lei deve essere tutore della istituzione Consiglio Comunale che è la massima assise, che rappresenta la nostra collettività, che è il luogo dove si deve dibattere, si devono portare le notizie, si deve portare a conoscenza dei fatti che riguardano l'intera collettività... in questo Consiglio Comunale, da parte di tutti gli interventi, signor Sindaco, c'è stata massima stima e riconoscenza verso la sua persona. Probabilmente cosa accade, che spesso i compiti fatti a casa non vengono rimodulati in corso di partita e uno si ritrova le dichiarazioni fatte dal capogruppo di maggioranza o queste dichiarazioni fatte dal Sindaco Abbadessa. Io sfido chiunque dei Consiglieri Comunali, del pubblico presente, degli spettatori, se da parte di qualche Consigliere Comunale si sia fatto qualunque tipo di attacco alla figura del signor Sindaco. Tutti gli abbiamo riconosciuto il suo ruolo, ma oggi che cosa abbiamo detto?... che siccome si è rappresentata la stessa situazione dell'anno scorso lei doveva dare qua una semplice risposta, cosa è stato fatto?... piaccia o non piaccia lei deve portare rispetto, così come lo vuole, deve portare rispetto all'istituzione Consiglio Comunale, di cui per 5 anni è stato Presidente... e poi ....assimilare la propria persona a gente che ha immolato la propria vita per alti valori...mi permetta, Giovanni Falcone è al suo posto, ha combattuto ben altre battaglie...e lei, mi auguro non faccia la stessa fine...una situazione statica dopo un anno... la sua fortuna è che non c'è scappato il morto, in un anno di distanza lei non ha posto in essere nessun provvedimento, non si è fatto nulla, e ci vuole faccia tosta a fare questo giochetto col capogruppo di maggioranza...a non portare nessuna risposta, a creare altre vittime...lei non si doveva permettere di politicizzare una seduta... Abbiamo fatto i nostri interventi ed abbiamo chiesto c'è il piano di emergenza? si/no; il ponte si può abbattere? si/no...E' facile...da un anno a questa parte, quando da ogni parte, e da me in prima persona... ho sempre detto di fronte ad ogni situazione, ad ogni programma da seguire che mi troverà al suo fianco, però mi deve anche permettere signor Sindaco di esprimere delle preoccupazioni, perché lo "yes man" e il non parlare non significa spesso condividere...e questo Giovanni Falcone non lo faceva, aveva rispetto anche del mafioso quando gli offriva la sigaretta, lei si sta accomunando a persone con cui non ha niente a che fare...

Interviene il Cons. Nava: io ho estinto la mia discussione ma voglio fare notare a tutti una cosa, in questa triste giornata per la sig.ra Buonocuore, che ancora non si è insediata ma è venuta per servire il

proprio paese...questo stesso spirito manca a qualcuno....accanto alla Cons. Repici ed al Cons. Borghetti io vedo due poltrone vuote...caro Sindaco la tua maggioranza è composta da due Consiglieri perché gli altri due ritengono opportuno non stare qui ad ascoltare le fesserie che diciamo...mi allontanano e sarò presente, con estremo piacere, quando sarà incoronata la Buonocuore

Interviene l'Ass. Ruggeri: si è parlato dei meriti della P.C., ma rilevo, come Amministrazione, che dall'anno scorso ad oggi non è che non si è fatto nulla...si è fatto in modo che la macchina funzionasse...sono stati fatti incontri, dibattiti, è stato sollecitato più volte l'UTC affinché tutto potesse funzionare meglio...e poi per quanto riguarda la demolizione del ponte, abbatterlo in quella occasione avrebbe significato interrompere la via di fuga per 8/10 ore senza prevedere ciò che sarebbe potuto accadere alla ferrovia circostante...in merito poi al fatto della presenza o meno ci sono stati Assessori che magari erano impegnati in altri interventi...io sono stato fuori per impegni di lavoro che non potevo rinviare...

Interviene il Cons. Nava: ma si diceva di farlo con la scusa della calamità, non durante la stessa, si è detto fate l'ordinanza...è chiaro non durante...

Alle ore 20,50 esce dall'Aula il Cons. Nava per cui i Consiglieri presenti risultano 10.

Interviene il Cons. Saija: evidentemente mi sfugge qualche passaggio, ma Sindaco, non capisco il tono di stasera, non sono stati fatti attacchi nei tuoi confronti...forse mi sfugge qualcosa ma è la seconda volta che i Consiglieri vengono attaccati e ciò non è concesso neanche al Sindaco....perché io non ho motivo per dubitare ma i Consiglieri sono tutte persone perbene...e non può succedere ancora...semmai fai nome e cognome! Non puoi dire prendo le distanze, perché le distanze le hai prese tanto tempo fa...e poi nessun rapporto viene a cessare perché non ce n'è mai stato, non c'è mai stato un assessore che ha curato i rapporti tra Consiglio e Amministrazione! Noi siamo qui per fare il nostro dovere, abbiamo fatto questa riunione cercando di farla produttiva abbiamo dato dei suggerimenti...nessuno ha detto che la P.C. non ha lavorato bene...il nostro ruolo è questo!

Interviene il Sindaco: non sono state queste le mie argomentazioni...io ho detto che in questa seduta straordinaria avrei rinviato tutte le discussioni, i processi, che ci stanno, ad altra seduta...

Interviene il Cons. Saija: la discussione può essere indirizzata su qualsiasi binario...ma se al primo - secondo intervento si sente un'altra aggressione...

Interviene il Sindaco: ...e quando si dice che io vado in giro con le scarpe sporche, che sono grossolano quella non è aggressione...

Interviene il Presidente: spero di concludere questa seduta con quella serenità che l'avrebbe dovuta contraddistinguere, ma non è la prima volta, mi auguro sia l'ultima, che sortiscono attacchi tra i vari Consiglieri...oggi il Cons. Politi ha fatto un attacco, a mio modo di vedere, spropositato per l'occasione e nel contempo si è permesso di lasciare l'Aula e parcheggiare nel corridoio. Questa penso sia un'offesa da parte del Consigliere nei nostri confronti. Al Sindaco, nell'occasione specifica, rivolgo tutta la mia comprensione e solidarietà e dico il mio grazie... l'argomento è chiuso, ferma restando la proposta di vederci tra qualche mese e l'impegno, per l'assestamento di bilancio, di prevedere qualche somma...c'è tutta la disponibilità del Consiglio. A questo punto propongo 5 minuti di sospensione

Alle ore 20,55 la seduta viene sospesa.

Alle ore 21,05 si riprende la seduta, alla presenza dei 13 Consiglieri di cui all'elenco.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Sig. Giovanni Olivo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Lyda De Gregorio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/11/2010 , come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_;
- E' divenuta esecutiva il 29/11/2010;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'A.S.A. il 29/11/2010 per l'esecuzione.

Rometta lì 19/11/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Lyda De Gregorio